

## La nuova UNI 11296 sulla posa in opera dei serramenti e di altri componenti di facciata

La protezione degli edifici dal rumore proveniente dall'ambiente esterno è un requisito di primaria importanza sia per le nuove costruzioni sia per gli interventi di riqualificazione di edifici esistenti.

Diversi decreti indicano, per le varie tipologie di immobili, i valori limite da rispettare per l'isolamento acustico di facciate; anche nei piani di risanamento acustico delle infrastrutture stradali definiti dalla Legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e dai suoi decreti attuativi è prevista la possibilità di agire direttamente sulle facciate dei ricettori (scuole, ospedali, residenze ecc.) per ottenere determinati valori limite per il rumore immesso nei locali interni. Il calcolo previsionale dell'isolamento acustico di facciata si esegue sulla base della UNI EN ISO 12354-3 che richiede la conoscenza, da dati misurati o stimati, delle caratteristiche prestazionali dei vari componenti di facciata (tamponamenti, serramenti, dispositivi per la ventilazione ecc.) presupponendo che questi siano posti in opera "a regola d'arte", al fine di garantire prestazioni analoghe a quelle misurate in laboratorio. Le modalità di posa in opera dei serramenti e degli altri componenti di facciata sono infatti di fondamentale importanza per ottenere prestazioni d'isolamento acustico di facciata in linea con le aspettative. Una posa in opera non efficace dei serramenti può essere responsabile di riduzioni molto significative dell'isolamento acustico di facciata.

L'UNI ha pubblicato nel 2009 la UNI 11296 che indicava le modalità di selezione e posa in opera dei serramenti al fine dell'isolamento acustico. La sua revisione, avvenuta tra il 2016 e il 2017, si è resa necessaria sia per l'evoluzione delle tecniche di posa sia per meglio definire l'ambito di applicazione, soprattutto alla luce di altre norme sul tema, alcune già pubblicate altre in corso di elaborazione.

La UNI 11296 si affianca oggi alle esistenti norme UNI 11673-1:2017 "Posa in opera di serramenti" – parte 1: Requisiti e criteri di verifica della progettazione" e UNI 10818 "Finestre, portafinestre, porte e chiusure oscuranti-Ruoli, responsabilità e indicazioni contrattuali nel processo di posa in opera".

La nuova UNI 11296 si applica agli interventi su edifici esistenti e di nuova costruzione, comprendendo anche i serramenti interni di separazione tra ambienti che richiedono protezione dal rumore e si riferisce unicamente ai casi di propagazione del rumore per via aerea.

Rispetto alla versione del 2009 è stato semplificato il metodo di verifica del livello sonoro immesso nell'ambiente interno (appendice A) rimandando, per il calcolo in funzione della frequenza, alle norme della serie UNI EN ISO 12354 e per il calcolo delle prestazioni delle finestre alla UNI EN 14351-1:2016 "Finestre e porte – Norma di prodotto, caratteristiche prestazionali – Parte 1: Finestre e porte esterne pedonali". E' prevista, come nella precedente versione, la duplice modalità di verifica dell'efficacia dell'intervento sulla facciata in termini di isolamento acustico e in termini di livello sonoro immesso nell'ambiente interno.

La parte più consistente della norma, che è ora nel suo complesso più snella della precedente, riguarda i criteri per la progettazione e la posa in opera dei componenti di facciata (serramenti, chiusure oscuranti e dispositivi di ventilazione).

La UNI 11296 evidenzia l'importanza del progetto di posa in opera dei serramenti, che deve partire dalla valutazione della prestazione del prodotto dichiarata dal fabbricante ed espressa in termini di indice di valutazione di potere fonoisolante RW, e il fatto che l'efficacia della posa in opera ai fini acustici sia

Influenzata da molteplici fattori (tipologia e modalità costruttive delle pareti che accolgono i serramenti, presenza e natura di una o più battute sui giunti di installazione, contenimento delle dimensioni dei giunti e previsione di riempimento del giunto con materiali idonei).

Pur mantenendo un approccio prestazionale e non escludendo soluzioni alternative parimenti efficaci allo scopo, la norma UNI 112296 riporta esempi di

giunto d'installazione tra serramento e vano di posa sia nel caso di presenza che di assenza del controtelaio o di montaggio su un controtelaio esistente.

Viene inoltre trattata la posa dei sistemi monoblocco (serramento e sistema oscurante integrati) e dei dispositivi di ventilazione, comprendendo in questo caso l'installazione tra telaio fisso e vano murario, l'installazione a davanzale e quella a parete.

**Fonte: U&C n° 4**

# PVC

## PVC FORUM ITALIA



[www.pvcforum.it/si-pvc](http://www.pvcforum.it/si-pvc)  
[info@pvcforum.it](mailto:info@pvcforum.it) – 02.33604020